



Decreto Dirigenziale n. 114 del 30/11/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006 - DIFFIDA E TEMPORANEA SOSPENSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL' EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA: MAEMI S.R.L. - CEPPALONI (BN) - VIA STAZIONE,54.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, provenienti da impianti o attività che producono emissioni in atmosfera;
- che il suddetto decreto ha abrogato il DPR 203/88, il DPCM 21.7.89 e il DPR 25.07.91;
- che la Sig.ra Concettina Tranfa nata a Benevento il 29/06/65, legale rappresentante della Ditta Maemi S.r.l., con sede legale e stabilimento sito a Ceppaloni (BN) via Stazione, 54, è stata con D.D. n. 139 del 21/10/10 autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06 relativamente all'attività di "Recupero rifiuti non pericolosi";
- in data 24/11/11 prot. n. 893418, l'ARPAC, a seguito di sopralluogo congiunto con i militari dei Comandi Stazione CFS di Montesarchio (BN) e di S. Giovanni di Ceppaloni (BN), ha comunicato che la ditta non dispone di specifico impianto di abbattimento delle polveri né sono presenti altri accorgimenti atti a preservare la dispersione delle polveri dovuta all'azione del vento e che tra i rifiuti stoccati, provenienti dalla raccolta e trattamento degli scarti demolizione vi è presenza di materiali non conformi riconducibili a rifiuti speciali pericolosi che non vengono separati né stoccati conformemente;

CONSIDERATO

- che quanto segnalato dall'ARPAC rappresenta violazione delle prescrizioni autorizzative;
- che dal mancato rispetto delle stesse potrebbero derivare situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;

RITENUTO

- di dover diffidare, ai sensi dell'art. 278 comma 1 lett. b del D.lgs 152/06 e successive s.m.i., la Maemi S.r.l. ad adeguare gli impianti entro 15 gg. dalla data del presente decreto;
- di dover contestualmente sospendere l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 139 del 21/10/10 fino ad avvenuto adeguamento entro il termine sopra indicato precisando che il mancato adeguamento comporterà l'avvio del procedimento di revoca del Decreto di autorizzazione;

PRESO ATTO

- che il presente provvedimento ha carattere di urgenza per le motivazioni sopra indicate ai sensi dell'art. 7 comma 1 L. 241/90 e s.m.i.;

VISTI

- il D.lgs 152/06;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di diffidare la Maemi S.r.l. ad adeguare gli impianti, sulla base di quanto autorizzato con D.D. n. 139 del 21/10/10 entro 15 gg. dalla data di notifica del presente decreto;

- di sospendere temporaneamente ai sensi dell'art. 278 comma1 lett. b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata alla Ditta Maemi S.r.l., legalmente rappresentata Concettina Tranfa nata a Benevento il 29/06/65, con sede legale e stabilimento sito a Ceppaloni (BN) via Stazione,54, con D.D. n. 139 del 21/10/10 relativa all'attività di "Recupero rifiuti non pericolosi", fino ad avvenuto adeguamento entro il termine sopra indicato precisando che il mancato adeguamento comporterà l'avvio del procedimento di revoca del Decreto di autorizzazione;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 della legge 241/90 e s.m.i., gli interessati possono proporre, entro il termine di 60gg decorrenti dalla data di notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al TAR Campania o entro 120gg ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente atto è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Il presente provvedimento sarà inoltrato:

- alla Ditta Maemi S.r.l.;
- all'Assessore al ramo;
- all'A.G.C. Ecologia Tutela Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile;
- all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- al Comune di Ceppaloni (BN);
- all'ARPAC- Dipartimento Provinciale di Benevento;
- alla ASL di Benevento;
- al Comando CFS Stazione di Montesarchio (BN);
- al Comando CFS Stazione di S. Giovanni di Ceppaloni (BN);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Antonello Barretta